

Comunicato Stampa n. 56/2022

Elezioni del Consiglio dell'ICAO: Italia riconfermata tra le Nazioni leader dell'aviazione civile mondiale con 151 voti su 170 votanti, prima tra le Nazioni Europee e terza al mondo. Russia esclusa dalla prima fascia

Presidente ENAC Di Palma: "Si riafferma il ruolo determinante del sistema Paese nell'aviazione civile. Obiettivo comune è riconnettere il mondo del post pandemia"

Roma, 1° ottobre 2022 – L'Italia ha confermato il proprio ruolo di leader dell'aviazione civile ricevendo **151 voti su 170 votanti** nelle elezioni per il Consiglio dell'ICAO (*International Civil Aviation Organization*), **prima tra le Nazioni europee e terza in tutto il mondo**, dopo Brasile e USA.

Durante la 41ª Assemblea Generale dell'ICAO, l'organismo dell'ONU che riunisce le autorità per l'aviazione civile di 193 Stati, in corso a Montreal, in Canada, si sono svolte le elezioni del Consiglio, l'organo esecutivo, composto da 36 membri, suddivisi in tre fasce che, per categoria di rilevanza, rappresentano i Paesi con una significativa storia industriale aeronautica e un'incisiva politica del trasporto aereo, al quale assegnare la missione di governo per il successivo triennio.

Nella prima votazione per la prima fascia, composta da 11 Paesi, è risultata esclusa la Russia: ha ottenuto 80 voti e non ha quindi raggiunto il quorum di 86 voti su 170 votanti.

"Essere confermati nella governance mondiale dell'aviazione con un riconoscimento così ampio è motivo di grande orgoglio – dichiara il Presidente ENAC Pierluigi Di Palma - Il trasporto aereo è un ecosistema e come tale, per il suo funzionamento, ha bisogno del contributo di tutti i Paesi, senza lasciarne indietro nessuno. Il futuro ci chiama a consegnare un mondo migliore alle nuove generazioni: per l'aviazione civile si tratta di un mondo decarbonizzato, come previsto dagli obiettivi dell'ICAO entro il 2050; un mondo in cui le nostre attività siano riconciliate con l'ambiente; un mondo nuovo e innovativo che ci proietta verso la mobilità aerea avanzata con il trasporto intermodale di passeggeri e merci, al servizio dei cittadini; un mondo allargato all'aerospazio e ai voli suborbitali. L'Italia è pronta per queste sfide".

L'elezione in prima fascia è una riconferma dell'autorevolezza, nel settore aereo internazionale, dell'Italia e del lavoro svolto dall'ENAC, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dalla delegazione italiana che rappresenta permanentemente il nostro Paese presso Montreal, sede dell'ICAO.

Il risultato delle elezioni riveste una rilevanza ancora maggiore dato che i 36 Stati che faranno parte del Consiglio dovranno designare, nel prossimo mese di novembre, il Presidente ICAO per il triennio 2023-2025. Per tale posizione, l'attuale Presidente,

l'italiano **Salvatore Sciacchitano**, è indicato alla riconferma come candidato unico europeo. L'ingegner Sciacchitano è stato Vice Direttore Generale dell'ENAC, Segretario esecutivo dell'ECAC e per il triennio 2020–2022 Presidente ICAO.

*“L'ICAO svolge un ruolo fondamentale per sviluppo sociale, economico e culturale di connessione dei popoli garantendo la mobilità aerea” - afferma **Alessio Quaranta**, Direttore Generale ENAC e Presidente ECAC. - Siamo particolarmente orgogliosi di veder riconosciuto a livello così alto il lavoro svolto nel nostro Paese per garantire la sicurezza del volo, i diritti dei passeggeri, la tutela della qualità, l'equa competizione e lo sviluppo innovativo del comparto. L'aviazione civile – continua Quaranta - è fatta di persone il cui impegno permette di interconnettere in sicurezza il mondo, come dimostrato anche durante la crisi pandemica. Anche a loro va il nostro ringraziamento per il lavoro svolto che ci permette di essere tra le nazioni con una politica incisiva ed efficace del trasporto aereo”.*